WINE IN SICILY
WIS
Magazine

Dormire Primo Piano

Dalla vigna alla casa: Arianna Occhipinti lancia il progetto Chaza

di: Redazione

31 agosto 2025

Nasce ***Chaza***, il nuovo progetto di ospitalità rurale firmato da **Arianna Occhipinti** nei **Monti Iblei**. Vigneron riconosciuta a livello internazionale per il suo approccio autentico e profondamente radicato nella terra, Arianna Occhipinti amplia il suo racconto intrecciando al vino l'accoglienza.

Casa Pietra, esterno / Chaza –
Arianna Occhipinti

In siciliano “chaza” significa “piazza”, un termine che rimanda all’antica funzione di luogo d’incontro e scambio. Il nome si lega anche a “La Chaza”, appellativo storico dell’Arco dell’Annunziata di Chiaramonte Gulfi, simbolo di comunità. È da questa idea che prende forma un sistema diffuso di ospitalità, pensato per viaggiatori in cerca di una connessione autentica con i ritmi della campagna e con un territorio lontano dai percorsi turistici convenzionali.

Il progetto sorge in ***contrada Santa Margherita***, cuore agricolo della DOCG Cerasuolo di Vittoria, dove Arianna Occhipinti ha piantato le prime vigne e costruito un modello di viticoltura sostenibile. Da qui nasce anche *SM*, il Grillo che racconta l’identità della contrada. Le abitazioni di Chaza sono realizzate con materiali che richiamano l’architettura tradizionale degli Iblei: pietra bianca, coccio pesto, ceramica e ferro.

Due le residenze principali:

Casa Grande, progettata per gruppi fino a otto persone, con quattro camere doppie, tre bagni, un’ampia zona giorno, cucina attrezzata e terrazza panoramica con piscina privata; e ***Casa di Pietra***, immersa in un frutteto e destinata a un massimo di quattro ospiti, con due camere da letto e un giardino che ospita anch’esso una piscina.

Casa Pietra, soggiorno / Chaza,
Arianna Occhipinti

Chaza non è pensata come semplice struttura ricettiva, ma come estensione concreta della filosofia agricola di Arianna Occhipinti. L’azienda, infatti, non è solo vigne: nei terreni convivono ulivi secolari, frutteti, orti, agrumi e colture cerealicole, componendo un mosaico agricolo che racconta la biodiversità e l’identità dei Monti Iblei. «Chaza nasce dal desiderio di condividere con chi arriva qui non solo un luogo, ma un modo di vivere legato alla terra, ai suoi tempi e alle sue stagioni», spiega Arianna Occhipinti. L’ospitalità si intreccia quindi con la produzione vitivinicola e con il paesaggio, offrendo al visitatore un’esperienza che restituisce il senso profondo della campagna siciliana.

Dal borgo di Chiaramonte Gulfi, definito il “balcone di Sicilia” per i panorami che spaziano dalle colline fino alla costa, si raggiungono facilmente le città barocche di Ragusa Ibla, Modica e Noto, le spiagge di Marina di Ragusa e i paesaggi del Parco di Canalazzo. La scelta di collocare qui il progetto sottolinea ancora una volta il ruolo che Occhipinti attribuisce al territorio come fonte inesauribile di ispirazione. «Questo progetto – aggiunge – è anche un’occasione per far scoprire un territorio unico come quello dei Monti Iblei e di Vittoria, che per me rappresenta identità e radici».

Chaza si propone dunque come un’agorà rurale contemporanea: un luogo di incontro tra ospitalità, natura e vino, capace di raccontare una Sicilia lontana dai circuiti turistici di massa, ma profondamente autentica. Un’esperienza che traduce la filosofia agricola di Arianna Occhipinti in un invito a vivere la terra con lentezza e partecipazione.

Chaza
Contrada Santa Margherita
Chiaramonte Gulfi (RG)
Tel. +39 0932 1865519
https://www.chazaocchipinti.it

FP

Casa Pietra

Casa Grande